

ANNO XXV, 13

LUNEDÌ 16 GENNAIO 2017

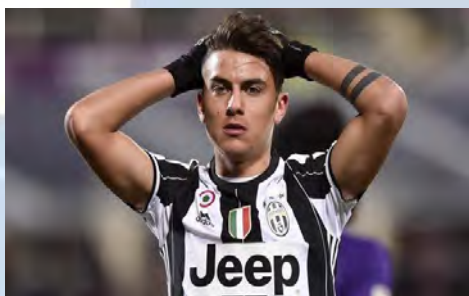
GLI ENIGMI DI ALLEGRI

La Juve 2016/17 ha raggiunto quella dell'anno scorso, anche se ne avrebbe fatto volentieri a meno. Infatti parliamo del numero di sconfitte, che dopo 19 partite (manca la partita di Crotone, da recuperare l'8 febbraio) sono 4 come nel 2015/16. Tutte in trasferta, 3 dopo un turno di Champions. Perdere contro una Fiorentina in versione partita della vita non è inconcepibile, anche se Allegri avrà di che riflettere dopo il k.o. del Franchi. Perché la Juve ha perso le 4 trasferte di campionato fin qui più complesse: le due di San Siro, Genoa e Fiorentina.

Sembrava che la Juve avesse trovato la formula definitiva con il 4-3-qualità e le sue varianti, ma la contemporanea assenza di Lichtsteiner e Dani Alves lo ha convinto al ritorno al 3-5-2. Scelta comprensibile, anche se Pjanic si è dovuto sorbire 90' in panchina proprio quando sembrava avesse iniziato a trovare continuità. Allegri ha parlato di un risentimento muscolare per il bosniaco, fatto sta che la mancanza di qualità della manovra è parsa evidente. Da qui a maggio il compito di Allegri non sarà semplice: con tanta qualità a disposizione, andranno scelti uomini e formula più adatti a ogni contesto.

Barzagli, Bonucci e Chiellini non giocavano insieme dal 29 ottobre (2-1 al Napoli). Poi il prestigioso network è stato oscurato, più che altro dagli infortuni. Nel frattempo è cresciuto Rugani ed è stato preso Caldara dal 2018. Ma il palinsesto della migliore emittente della serie A al momento è quello di un caldo agosto, pieno di repliche.

Bonucci era alla prima partita dal 1' dopo l'infortunio, Barzagli non è ancora al top e Chiellini ha arrancato per tutta la partita contro quel bomber-zanzara che è Nikola Kalinic. Risultato: 17 tiri subiti, record stagionale. E monte di gol incassati in campionato che sale a 16. La vera BBC è un muro. E' complicato anche arrivare a tirare in porta alla Juventus, figuriamoci superare Buffon. Allegri ha continuato a sottolineare la necessità di migliorare dietro: è una questione essenziale per le fortune bianconere. Sembrava tornato il sorriso con la Joya, col rigore segnato al Bologna e il gran gol in Coppa Italia con l'Atalanta. Illusione post-panettone: a Firenze Dybala ha sbagliato palloni che un campione, quale è indiscutibilmente l'argentino, gestisce in scioltezza. Anche quando, come al Franchi, deve abbassarsi molto. Con l'aggravante del gol mangiato nel finale sciupando il cioccolatino di Mandzukic. Film già visto nella Supercoppa persa col Milan. E Dybala è un giocatore troppo importante per pensare che la Juve possa evitare di pagare dazio quando sbaglia.



ISTITUTO SALESIANO
S. AMBROGIO
MILANO

FANTACALCIO



Aspettando Torino - Milan e i gol di BELOTTI e BACCA, la giornata fantacalcistica si arricchisce di due doppiette di due vecchie conoscenze del calcio italiano: BORRIELLO e MATRI regalano ai loro fantallenatori bonus insperati che vanno ad arricchirsi ai soliti gol di ICARDI, PERISIC, HIGUAIN

!!!QUESTA SETTIMANA!!!

LUNEDÌ 16



**Finale
NOVARA
Vs
TRAPANI**

MARTEDÌ 17



**Finale
BERGAMO
Vs
MODENA**

VENERDÌ 20



**Finale
PSG
Vs
LILLA**



S. AMBROGIO SPORTS

RIS PUN VOTI		
	3	23
	CASSANMAGNAGO 1 APPETITI 2	TILLOCA 2 BARONIO 2 ACERBI 8 CARBONARI 6 INNOCENTI 5
	STRADA 7.5 Difende per tutti FEMMINO' 6.5 In contropiede APPETITI 7.5 Giocata NBA CASSANMAGNAGO 7 Tiro libero GHIONI 7 Moto perpetuo	TILLOCA 7 Jumper ACERBI 8- Spacca la gara FAVA 6.5 Che chiusura INNOCENTI 7.5 6 assist MARONATI 6.5 Bel passaggio CARBONARI 7.5 Un artista BARONIO 6.5 Chiude i conti

E' la finale e per l' occasione si gioca in palestra, con campo ufficiale e pallone da serie A. Il pubblico riempie gli spalti e inizia sin dal riscaldamento a sostenere i propri beniamini. GOLDEN STATE si schiera con i 5 migliori: **STRADA**, **FEMMINO'**, **APPETITI**, **CASSANMAGNAGO**, **GHIONI** e come sesto uomo **PEDRINI**.

DENVER risponde con: **TILLOCA**, **ACERBI**, **INNOCENTI**, **BARONIO** e **FAVA**; pronti dalla panchina ci sono **MARONATI** e **CARBONARI**. Il salto a due di inizio gara vede premiata l' elevazione di **APPETITI** che inizia col piede giusto, ma il primo canestro lo mette a segno **INNOCENTI** con una penetrazione. Poco dopo lo stesso play di DENVER serve un pallone al bacio a **TILLOCA** che comodamente realizza due punti dalla media. **APPETITI** è in gran forma e lo dimostra difendendo come non mai e realizzando un canestro cadendo all' indietro degno di un giocatore NBA. GOLDEN STATE sembra riprendersi, ma **ACERBI** è di diverso avviso e in rapida successione realizza

6 punti, subisce 4 falli e spacca la difesa avversaria. **CASSANMAGNAGO** prova a scuotere i suoi con una penetrazione nella cui subisce fallo, 2 tiri; sbaglia il primo e realizza il secondo. Entra **CARBONARI** e subito si muove la retina, 2 punti e super esultanza. **INNOCENTI**, dopo aver distribuito assist, si mette in proprio e realizza 3 punti su altrettanti tiri liberi. Galvanizzato dai punti si rimette a dare assist; ne beneficia **ACERBI** che ne mette altri due. **STRADA** vuole provare quanto meno a realizzare due punti, ruba un pallone e si invola in attacco, sfrutta un blocco e tira, ma la sua conclusione è di poco corta. Non ci sta proprio e difendendo come non mai riesce a rubare un pallone e lanciare **FEMMINO'** in contropiede solitario senza però vedere i due punti perché il play non concretizza la bellissima occasione. La partita volge al termine, mancano davvero pochi minuti e DENVER continua a premere sull' acceleratore per incrementare al massimo il vantaggio. GOLDEN STATE non ci sta e sotto gli ordini di **STRADA** organizza una difesa fantastica e ferma tutte i tentativi avversari. Nonostante gli sforzi però la difesa deve arrendersi a **CARBONARI** che in due azioni consecutive, con due jumper perfetti, colpisce e realizza 4 punti personali che lo fanno diventare il secondo miglior marcatore della gara. Il pubblico inizia a gran voce il conto alla rovescia perché non vede l' ora di festeggiare e proprio sul 3...2...1... **BARONIO** realizza il canestro che smuove il suo tabellino personale e chiude match e torneo. DENVER si aggiudica il titolo e a fine mese salirà sul palco principale per raccogliere il giusto riconoscimento dopo un cammino lungo e difficile.

	 FIFA WORLD CUP BRASIL	 SUPER CUP		
	1A 	1B 		
R I S G O L	25	19		
	BONORA 8 BIGONI 3 ROLDI 8	DI IORIO 2 DONA' 3 CANTI 8 PAINDELLI 2 DRAGONI 1		
	BONORA 7,5 Micidiale BIGONI 7 Talento ROLDI 7,5 Una furia LUCCHINI 7 Riceve bene D'AURELIO 7 Fa squadra MOBILI 7 Autoritaria	CANTI 7 Tanti punti DONA' 7 Unica DI IORIO 7 Bene a muro PAINDELLI 7 Lungo linea MACHNITZ 6,5 Ovunque DRAGONI 6,5 Palleggio		
V O T I				



ARGENTINA - USA = 25 - 19

La 1A si aggiudica la finale del torneo olimpico delle prime medie! Ottima prova del team argentino che batte la quotata America in una sfida incerta fino all'ultimo. La 1A scende in campo senza **GJORDENI** sostituita da **ROLDI** con **LUCCHINI** e **BONORA** in prima linea, in ricezione **BIGONI** e **MOBILI** e **D'AURELIO** pronta ad attaccare dalla seconda linea. Gli Stati Uniti rispondono con **DI IORIO** e **DONA'** sotto rete e la miglior marcatrice **CANTI** pronta a sbranare ogni palla che gli passa tra le mani. In seconda linea **PAINDELLI**, **DRAGONI** e **MACHNITZ** sono un trio affiatato che ha dato grandi soddisfazioni nel torneo. Il freddo pungente che condiziona la partita si fa subito sentire già dai primi punti; le giocatrici non hanno ancora le mani abbastanza calde e si vede qualche errore di troppo. **BONORA** parte forte e scalda lei l'ambiente con tre battute al veleno che si infilano tutte tra le linee avversarie. **MACHNITZ** riesce a ricevere la quarta battuta e a mandare la palla dall'altra parte dove **MOBILI** raccoglie e alza per **ROLDI** che



Non perdona per il 6 a 0. La 1B è frastornata, nessuno si immaginava una partenza a razzo dell'Argentina che potesse lasciare senza punti gli Stati Uniti. **BONORA** implacabile ancora in battuta, ma finalmente sul 7 a 0 **DRAGONI** riceve, **CANTI** alza e **DONA'** mette a terra il primo punto della 1B. **DI IORIO** difende bene un attacco di **D'AURELIO** e segna il secondo punto, ma la terza battuta delle americane non passa e la palla torna all'Argentina che manda in battuta **BIGONI** e anche lei segna subito due punti dalla linea di fondo. Il divario aumenta sempre più grazie a **ROLDI** che va a punti da ogni parte del campo e crea panico nella ricezione avversaria. **DRAGONI** segna il 16 a 4 mandando in battuta **DONA'** che segna un break di due punti per la 1B. La terza battuta è preda di **LUCCHINI**, **D'AURELIO** in palleggio la alza per **BIGONI** che non perdona. La palla torna subito agli Usa per un errore e **PAINDELLI** segna il 17 a 8. Sul 19 a 9 **CANTI** entra in partita e segna con una grande schiacciata il decimo punto della sua squadra. Due cambio palla per errori poi la portano finalmente alla battuta e lì la forte giocatrice americana dà il meglio di sé riportando la 1B a — 3 sul 21 a 18. **DI IORIO** segna l'attacco costruito da **PAINDELLI** e gli Usa si riportano a — 2, ma lo sforzo è stato così tanto che le forse vengono meno e l'Argentina riprende il controllo della partita segnando i punti decisivi con

R I S P U N V O T I				
	2D		2A	
	2	0		
	RUSSO BONI			
	OSNATO 7- Dovunque MUSETTI 6.5 Occasione d'oro MACCARONE 6.5 Sostanzioso RUSCELLI 7+ Pararigori RUSSO 7- Tiro impossibile BONI 7 Dal dischetto ACCOMAZZO 7-	STRADA 7 Tiro al volo LEVA 7.5 Di poco alto CASSANMAGNAGO 6.5 Spaesato MOGLIAZZI 6.5 Che parata PELLEGRINI 6.5 Lancio profondo GHIONI 7- Tanta corsa CONSOLARO 6.5		



TOTTENHAM — UNITED = 2 — 0 d.c.r.

Partita avvincente e decisa ai rigori. Il TOTTENHAM è prontissimo e attacca con **OSNATO**, ma la difesa si chiude a riccio e lo ferma. L'occasione capita a **MUSETTI**, ma in scivolata non riesce a colpire verso la porta. **STRADA** prova a colpire verso la porta direttamente al volo in seguito ad un calcio d'angolo, la conclusione è precisa e ottimamente parata da **RUSCELLI**. **RUSSO** prova una soluzione personale con un tiro da molto lontano, e il risultato finisce molto lontano dalla porta. La 2D ci prova con il duo **MACCARIONE/ACCOMAZZO**, ma il loro triangolo si chiude senza risultato. L'ultima occasione è di **LEVA** che colpisce di testa in torsione, ma manda di poco alto sopra la traversa. Finisce 0a0 e si va ai rigori. Nell'ordine sbagliano **OSNATO** e **GHIONI**, poi **RUSSO** realizza con freddezza prima di vedere l'errore di **LEVA** e quello di **STRADA**. **ACCOMAZZO** la può chiudere, ma colpisce la traversa. L'ultima possibilità è di **CONSOLARO** che però sbaglia e consegna così la finale alla 2D.

LIVERPOOL — ARSENAL = 2 — 1 d.c.r.

ORIGONE inizia col botto, slalom e tiro potente...fuori di poco però. **LUTEROTTI** è ben servito da **LONGOBARDI**, ma il suo tiro è da dimenticare. **BARSANTI** può portare i suoi in vantaggio solo che colpisce male e manda a lato. **MARABINI** non riesce a controllare una verticalizzazione e a concludere a rete. Si susseguono le azioni, ma ogni volta un difensore si sovrappone all'ultimo e impedisce la rete; il primo è **ORIGONE**, poi **PADOA** due volte. La partita sta finendo quando **ORIGONE** ci prova da lontanissimo con un pallonetto, ma il suo tracciante finisce alto di un soffio. Sul versante opposto **PANTANO** prova a cercare la rete, ma il tiro è fuori. Sul fischio finale **PADOA** salva il risultato su una bomba di **ORIGONE** e sulla ribattuta di **MARABINI**. Ai calci di rigore sbagliano tutti **ORIGONE**, **BARSANTI**, **PASIN**, **LONGOBARDI**, **PENATI**, **DIADEMA** poi arrivano i gol di **BURATTI** e **FERRARESI**. IL rigore decisivo lo firma **MARABINI** che colpisce con precisione e potenza.



R I S P U N V O T I	2C		2D	
	2	1		
	BURATTI MARABINI	FERRARESI		
	MALIGHETTI 7 Corsa in fascia GHALY 6.5 Presenza BURATTI 7- Colpo di testa MARABINI 7+ Decisive ORIGONE 7- Tiro potente PENATI 7+ Pararigori PASIN 6.5 Qualità	LUTEROTTI 6.5 Svirgolata PADOA 7.5 Salva risultato LONGOBARDI 6.5 Isolato PANTANO 7+ Cerca il gol BARSANTI 7 Tiro potente TOMBOLESI 6.5 Eclettico FERRARESI 7 mai domo DIADEMA 7-		

MERTENS MEGLIO DI HIGUAIN

Cinquanta reti totali con il Napoli, dodici in questo campionato. Dries Mertens ha numeri da centravanti vero, altro che falso nueve. Il belga ha segnato meno del suo predecessore Higuain (arrivato a quota tredici) ma con una media minuti/gol addirittura migliore: uno ogni 99' (il Pipita segna una volta ogni 100'). Con la rete al Pescara, invece, Hamsik si è portato a quota 108 con il Napo-



li. In pratica è a sole sette lunghezze dal record storico di Diego Maradona, che da sabato sera sta letteralmente paralizzando la città. Hamsik ha battuto Bizzarri con un bel sinistro al volo, non esattamente la sua specialità: un colpo, però, molto "maradoniano". Intanto, da segnalare che ieri prima di Napoli-Pescara, ed in proiezione della sfida con il Real Madrid, le forze dell'ordine hanno au-

mentato i controlli ai varchi di accesso del San Paolo. Così sono stati sequestrati 50 biglietti perché non corrispondevano al nominativo di chi provava ad entrare allo stadio sotto falso nome e ci sono stati anche due arresti per bagarinaggio.



PROMEMORIA

SIAMO NEL MESE DI DON BOSCO

CI TROVI ANCHE SU INTERNET, ALL'INDIRIZZO

WWW.SALESIANIMILANO.IT

SEZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO!

Per suggerimenti, consigli, reclami e idee scrivi alla redazione: siso46@libero.it